

Comune di Bibbona
Elezioni Amministrative 2014

*Programma elettorale di
Massimo Fedeli*

Care cittadine e cari cittadini,
le elezioni amministrative rappresentano un momento di verifica molto importante per tutta la collettività e tutti coloro che intendono proporsi in un ruolo politico-amministrativo per il governo del proprio territorio, come lo sto facendo io, devono necessariamente predisporre un programma delle principali iniziative da compiere e da proporre al giudizio dell'elettorato. Nel descrivere le linee programmatiche delle riforme e degli interventi che ho intenzione di attuare, è stata mia ferma intenzione quella di non elencare la solita raccolta di buone intenzioni, di proposte astratte, di proclami e promesse destinate a dissolversi una volta terminata la campagna elettorale. L'elemento che ha sempre contraddistinto il mio impegno politico, così come il mio carattere, è stato sempre la concretezza, e su questa linea continuerò ad operare. La profonda crisi economica che il nostro Paese sta ancora attraversando fa sentire i propri effetti anche e soprattutto a livello locale, ma questo non può e non deve rappresentare un elemento negativo tale da farci arrendere al cinismo e alla sfiducia verso il futuro. Al contrario, le difficoltà che viviamo quotidianamente impongono maggiori obblighi in termini di serietà e responsabilità. Il mio impegno, con questo programma, è quello di perseguire uno sviluppo rispettoso dell'ambiente e delle persone, coinvolgendo i cittadini nelle scelte fondamentali, così da proporre un rinnovato protagonismo della Municipalità chiamata ad un impegno straordinario dalle evoluzioni sociali e dai tempi che viviamo. Pertanto il programma amministrativo proposto condensa i motivi ed i

progetti realistici che si sono gradualmente concretizzati attraverso l'analisi dei punti critici e l'individuazione degli elementi di forza, come le eccellenze che caratterizzano il nostro territorio. Mi propongo a tutti Voi, con queste scelte programmatiche, con l'ambizione di coinvolgere e condividere le vostre aspettative. Grazie.

Le direttrici sulla quale l'Amministrazione Fedeli si propone di operare sono:

1) Partecipazione collettiva, economia, fiscalità, trasparenza e legalità

È sentita in maniera forte la necessità di dare voce a tutti, con un doveroso occhio di riguardo ai tanti soggetti fragili che nel contesto socio-economico in cui viviamo chiedono di essere ascoltati. Chiunque si trovi in difficoltà per qualsiasi motivo deve essere messo in condizione di esercitare i propri diritti e doveri, e deve poter trovare nella Pubblica Amministrazione un soggetto capace di dare una risposta alle sue esigenze. Pur nella generalizzata crisi del rapporto tra istituzioni e cittadini, non c'è dubbio che il Comune rappresenti l'interlocutore verso cui la collettività nutre le maggiori le aspettative; aspettative che spesso, occorre ammetterlo, sfociano in pretese. Nel Comune i cittadini vedono l'avamposto dello Stato, o meglio ancora vedono il primo luogo "comune" a tutti. Da come l'ente comunale interpreta se stesso dipende pertanto il suo ruolo, la sua funzione e quindi il rapporto con la cittadinanza. Proprio per queste ragioni uno degli elementi cardini del mio programma è il confronto con i cittadini quale strumento democratico. In particolare credo sia essenziale cercare nuovi mezzi di partecipazione riguardo le scelte fondamentali di bilancio. Ciò si rende ancora più necessario ed opportuno dato che le risorse economiche sono limitate: è quindi fondamentale individuare le priorità in modo condiviso. A tal fine lo strumento che intendo introdurre nel nostro "sistema Comune" è conosciuto come "Bilancio Partecipato", così da coinvolgere la cittadinanza nelle decisioni inerenti l'elaborazione del bilancio comunale preventivo.

In questo modo i cittadini, singoli e/o associati, nonché le organizzazioni di categoria, possono concertare con l'Amministrazione le scelte economico/finanziarie. Significa, in buona sostanza, dare a tutta la cittadinanza la possibilità di intervenire nella suddivisione delle risorse economiche, dialogando con gli amministratori, indicando i bisogni, le priorità e mettendo a disposizione le proprie competenze. Il modello proposto è quello definito "Partecipazione Guidata", in cui l'Amministrazione propone i progetti da inserire in Bilancio e con i cittadini definisce le priorità degli stessi. Analoga possibilità avranno i cittadini, gli imprenditori e le associazioni di categoria durante la formazione degli strumenti di pianificazione e di governo del territorio, quali il Piano Strutturale ed il Regolamento Urbanistico: oltre ai passaggi istituzionali previsti dalla Legge Regionale di competenza, saranno organizzate forme di consultazione tese a fornire un'ulteriore apporto collaborativo e finalizzato alla formazione degli stessi. Sulla stessa lunghezza d'onda si pone anche la ricerca di una politica fiscale condivisa, in grado di evitare discriminazioni a scapito dei soggetti effettivamente in difficoltà e meritevoli di benefici economici e fiscali.

L'Amministrazione ha tra i principali obiettivi quello di garantire il soddisfacimento dei bisogni e l'offerta dei servizi al minor costo possibile per l'utente. La gestione economica della macchina comunale sarà basata su criteri di trasparenza e chiarezza, così da avere una cittadinanza partecipe ed informata circa l'attuazione dei programmi, sulla cui corretta applicazione saremo vigili e attenti. Anche nella determinazione dei tributi e delle tariffe si dovrà cercare di contenere la pressione tributaria al fine di non gravare ulteriormente su cittadini e aziende. Occorre garantire quindi condizioni di equità, continuando a mettere in campo politiche mirate a combattere l'evasione dei tributi nonché a sperimentare, per le competenze del Comune, forme di controllo per coloro che richiedono contributi ed agevolazioni, così da evitare abusi a scapito dei soggetti più deboli.

2) Bibbona : Riqualficazione del Centro Storico

La riqualficazione del Centro Storico di Bibbona rappresenta uno dei pilastri di riferimento su cui si basa la pianificazione amministrativa del presente programma.

Di concerto con gli obiettivi che la Regione Toscana si sta impegnando a realizzare, con le sue politiche della casa e per l'ambiente, in particolare con l'uso di nuovi criteri di bio-edilizia, la mia intenzione è quella di innescare un meccanismo virtuoso fatto di risparmio del suolo, risposta ai problemi abitativi, risparmio energetico, rispetto della salute e dell'ambiente, il tutto finalizzato a rivitalizzare il contesto storico scongiurandone lo spopolamento ed il degrado. Una serie di iniziative potranno essere subito messe in campo; altre per cui è necessario una maggiore riflessione e tempi d'intervento più estesi, saranno oggetto della sopracitata "partecipazione collettiva", così da condividere con l'intera comunità le scelte più appropriate e funzionali volte a garantire la migliore fruibilità e vivibilità di uno "spaccato" che riteniamo essere, senza peccare troppo di presunzione, uno dei nostri "gioielli di famiglia". Fra gli interventi che si possono immediatamente mettere in campo, e le cui condizioni e prerogative verranno ovviamente meglio esplicitate in appositi Regolamenti, è possibile fin da subito elencare:

- il rimborso totale delle imposte comunali, quali l'IMU, occupazione suolo pubblico e tassa sui rifiuti, al fine di incentivare l'apertura di nuove attività commerciali ed artigianali;
- l'agevolazione mediante la riduzione degli oneri di urbanizzazione delle ristrutturazioni edilizie delle abitazioni private, in modo da aiutare le giovani coppie ad abitare il centro storico;
- un contributo a fondo perduto una-tantum di € 3.000,00 per gli interventi di rifacimento delle facciate prospicienti vie e spazi pubblici;
- l'incentivazione dell'attività di restauro/ristrutturazione per le imprese che operano nel centro storico mediante l'esenzione dal pagamento del suolo pubblico per l'installazione del cantiere;
- la stipula di convenzioni con gli Istituti di Credito per la concessione di appositi finanziamenti a tassi agevolati, che si andrebbero ad aggiungere ai benefici statali sulla detrazione fiscale (50% - 65%) sugli interventi riguardanti il patrimonio edilizio esistente, così da favorire al massimo le iniziative in tal

senso.

In relazione agli interventi strutturali si evidenzia la necessità di procedere al rifacimento della pavimentazione della "Via dell'Orologio" e relative opere collaterali. Tra i progetti che necessitano invece di una discussione seria e concreta da condividere con la comunità, si evidenziano i seguenti interventi:

- riorganizzazione del sistema parcheggi con uno studio di fattibilità sull'opportunità o meno di crearne di nuovi;
- riqualificazione urbanistica della Piazza della Vittoria quale centro di aggregazione della vita sociale e relazionale del Paese, da utilizzare altresì come spazio utile allo svolgimento di manifestazioni di supporto alle feste tradizionali;
- valorizzazione della Via Vittorio Emanuele, "il biglietto da visita" del paese, inserendola in quelle serie di interventi di rifacimento e ristrutturazione delle facciate prima descritti, oltre ad un nuovo arredo, pavimentazione ed illuminazione pubblica.

Anche la zona residenziale ex 167 rientra in una programmazione a più ampio respiro, per quanto attiene in particolar modo l'analisi di uno studio sul miglioramento della viabilità e dei parcheggi specialmente in corrispondenza del plesso scolastico, il tutto correlato e subordinato all'auspicabile attivazione degli interventi edilizi di iniziativa privata previsti dal vigente strumento di pianificazione urbanistico comunale. La necessità di intervenire sulla segnaletica soprattutto orizzontale è comunque una priorità, a tutela della sicurezza degli automobilisti e dei pedoni. Così come risulta doveroso procedere all'ampliamento del Cimitero Comunale, attualmente dotato di pochi spazi disponibili: l'impegno pertanto è quello di proporre fin da subito l'attivazione degli atti propedeutici alla realizzazione dell'opera (apposizione vincolo preordinato, espropriazione).

Nell'ambito delle azioni volte al recupero del Centro Storico non può infine non rientrare una discussione seria e disincantata sulle residenze ivi presenti: cercare di arrivare ad un equo compromesso su questa problematica è quanto mai necessario per

una maggiore vivibilità. La solidarietà è sicuramente un valore portante della nostra cultura politica: ciò significa pensare il Comune come una grande famiglia in cui nessuno debba sentirsi escluso, indipendentemente dalla sua provenienza, dalla sua cultura, dalla sua condizione sociale o lavorativa. L'immigrazione è un elemento strutturale e costitutivo del cambiamento in atto nella società italiana, tuttavia non si può prescindere dal rispetto delle leggi e degli usi operanti nel nostro Paese.

2) La California

Le considerazioni già esplicitate per Bibbona capoluogo valgono anche per La California, in quanto vi sono una serie di opere concrete che possono fin da subito essere messe in cantiere, in particolare:

- la cura del verde e degli arredi urbani finalizzati a creare momenti di socializzazione e aggregazione della comunità;
- la predisposizione di una nuova viabilità, con l'inserimento di sensi unici e la cura della segnaletica stradale sia orizzontale che verticale;
- la riqualificazione di Via "Leonardo da Vinci" con l'inserimento di nuovo arredo urbano;
- la manutenzione e riqualificazione del parco giochi adiacente la scuola elementare e materna.

In questa cornice rientrano anche: la predisposizione di divieti di sosta in giorni prestabiliti, così da permettere alla spazzatrice di operare su una strada libera e non più zigzagando tra le auto; l'incremento della sicurezza sulla Via Aurelia e sulla Carminata, anche in relazione alla verifica da effettuare nel periodo estivo sugli impianti semaforici installati; la pianificazione di un intervento volto a migliorare le criticità della piazza della California situata davanti la Chiesa.

Fra le questioni che necessitano di una concertazione e di una valutazione più approfondite, e che più volte sono state sottolineate dalle rimostranze dei cittadini, rientrano le problematiche inerenti il rischio idraulico presente sul territorio. Il rischio idraulico è indubbiamente un elemento frenante e limitativo per qualsiasi tipo di intervento edilizio nella frazione e a questo tema si ricollegano anche i disagi e i

anni sistematicamente presenti nei periodi di notevole avversità atmosferica, ormai sempre più frequenti. Alla luce di quanto sopra, come Sindaco sarà mia ferma intenzione affrontare la questione in modo serio e razionale per addivenire alla risoluzione del problema. Già la precedente Amministrazione ha operato per aggiornare l'Accordo di Programma stipulato con la Regione nel 2010 per la messa in sicurezza della California; ci sono stati certamente dei ritardi nell'approvazione del progetto esecutivo, per questo il mio impegno sarà quello di essere di stimolo verso le istituzioni preposte (anche in considerazione delle recenti novità legislative), perché venga portata a compimento la gara e dato inizio quanto prima ai lavori di messa in sicurezza del Fosso della Madonna. Infine, anche la riqualificazione e l'ampliamento dell'area del Centro Fieristico sarà un intervento importante per la prossima Amministrazione, da operare con il contributo delle associazioni e del comitato che gestisce tale centro.

3) Marina di Bibbona: turismo e sviluppo sostenibile.

Il Comune di Bibbona ha un potenziale naturale, storico e architettonico enorme, ma è solo coniugando promozione del territorio e tutela ambientale che è possibile valorizzare ancora di più questo patrimonio. A fronte di questa grande "ricchezza", il problema con cui l'Amministrazione Comunale si è sempre scontrata è stato ovviamente quello del reperimento delle risorse finanziarie, in particolar modo negli ultimi anni di restrizione economica. Nello svolgere il mio incarico di Assessore al bilancio il mio impegno è stato quello di reperire tali risorse: affrontare e risolvere la questione dei campeggi presenti nelle pinete di Marina di Bibbona ha richiesto anni, ma ad oggi questo permetterà al Comune di avere un'entrata straordinaria, soldi veri, che potranno essere utilizzati per porre in essere uno sviluppo che tenga conto sia delle attività produttive esistenti che delle innegabili potenzialità turistiche del nostro territorio. Nell'ambito di una visione strategica, capace di coniugare sviluppo e sostenibilità, occorre portare a conclusione il procedimento già avviato dall'attuale Amministrazione relativo alla scadenza quinquennale del Regolamento Urbanistico, previsto obbligatoriamente dalla Legge Regionale 1/2005. È inoltre fondamentale la

revisione completa del Piano Strutturale, ormai obsoleto: la sua prima stesura e relativa approvazione risale a quasi 15 anni fa, è quindi evidente che tale strumento non è più rispondente alle attuali esigenze di sviluppo del territorio. Importante in quest'ottica è anche la verifica delle disposizioni di dettaglio disciplinate dai vigenti Piani Attuativi di iniziativa pubblica, e mi riferisco al "Piano della Costa", al "Parco del Litorale" ed al "Parco delle Mura".

È quindi un mio impegno programmatico quello di definire una pianificazione che sia anche capace di creare sviluppo consentendo la crescita del tessuto produttivo esistente e favorendo nuovi investimenti, sostenendo sempre le potenzialità turistiche del nostro territorio. L'obiettivo, come in precedenza detto, è quello di coniugare sviluppo e sostenibilità, anche e soprattutto alla luce della nuova legge urbanistica che la Regione sta elaborando e nell'ottica di una programmazione sovra comunale e coordinata con i comuni della zona. Non uno sviluppo senza regole, ma una politica concreta capace di mantenere l'equilibrio tra rispetto del territorio e al tempo stesso favorisca nuovi investimenti.

È innegabile che il turismo, insieme all'agricoltura e al commercio, rappresentano i tre pilastri della nostra economia: dobbiamo mettere in campo ogni azione utile al fine di consolidare ed accrescere tali realtà, così da aiutare le attività a superare questo difficile e lungo periodo di crisi economica. In quest'ottica è ormai evidente come occorra qualificare sempre di più l'offerta turistica tenendo di conto delle risorse ambientali a nostra disposizione. Il turismo rappresenta infatti la potenzialità di sviluppo più rilevante nella nostra realtà territoriale. In questo settore il mio indirizzo programmatico è quello di essere promotore, coinvolgendo l'Azienda Speciale del Comune (Asbi), che ha nei suoi principi e compiti istituzionali/statuari proprio la promozione del Turismo, di progetti basati sul confronto con i cittadini e con gli operatori turistici, al fine di evidenziare eventuali carenze, individuare problemi ed infine trovare le soluzioni per poter usufruire a pieno di questa grande fortuna. Sono convinto che la valorizzazione della "risorsa Mare" parte innanzitutto dalla qualificazione dell'ospitalità oggi presente nel nostro Comune. Sul fronte delle

iniziative saranno attivati e coordinati tutti gli eventi che hanno rilevanza per l'attività e l'immagine della comunità locale, quali progetti per la valorizzazione della Costa degli Etruschi in sinergia con i comuni limitrofi. Accanto alle forme tradizionali di turismo, particolare attenzione verrà riservata a quello sportivo, sicuramente in forte crescita. Mi riferisco ad esempio al cicloturismo legato alle bike, con la predisposizione di un progetto volto ad individuare all'interno della Macchia della Magona i percorsi ciclabili che i molti appassionati di questo sport potranno utilizzare. Non solo, anche il miglioramento delle ippovie, con il coinvolgimento dei Comuni dell'Unione Montana dell'Alta Val di Cecina, potrà certamente rientrare in quest'opera tesa a favorire il turismo sportivo. La Macchia della Magona è un bene che Bibbona deve valorizzare e pubblicizzare, favorendone la conoscibilità ai turisti non solo nel periodo estivo ma anche nei mesi invernali. La Macchia della Magona e la pineta che collega Bibbona a Cecina, costituiscono il contesto naturale per lo sviluppo di queste attività, anche in sinergia con i comuni confinanti.

Un altro obiettivo del mio programma è proprio quello legato alla necessità di prolungare la stagione estiva diversificando l'offerta turistica con ulteriori componenti che non siano esclusivamente subordinati alle condizioni stagionali. In questo senso è forte l'intenzione di sostenere e potenziare le attività legate al turismo enogastronomico, un settore che sta diventando fenomeno di massa capace di riscuotere sempre maggiore successo ed attenzioni da parte di un pubblico sempre più qualificato. Le statistiche di partecipazioni a saloni, workshop, borse e fiere che hanno aderito a tale filone dimostrano come l'interesse verso queste attività sia crescente. A nostro favore gioca la possibilità di disporre di prodotti alimentari considerati eccellenze nel settore e di conservare nella nostra cultura e tradizione, preparazioni culinarie che caratterizzano ormai a livello internazionale le fragranze, gli odori ed i sapori del nostro territorio unico. Con la recente ristrutturazione del locale ex Municipio di Bibbona, coordinando gli eventi e le varie manifestazioni che è possibile organizzare (mercatini, fiere..), abbiamo senza dubbio la possibilità di sviluppare questa tipologia di turismo, grazie anche al supporto delle qualificate

attività di ristorazione presenti sia sul litorale che nell'entroterra. Il potenziamento dell'offerta turistica passa anche attraverso altri interventi, come la valorizzazione del patrimonio storico e architettonico presente nel nostro territorio, lo studio finalizzato alla riqualificazione della Piazza del Forte, la rivisitazione della gestione legata alla viabilità ed ai parcheggi nei mesi estivi, la riqualificazione del Campeggio Comunale e il completamento dell'adiacente Parco Giochi.

Sul fronte delle iniziative finalizzate al turismo saranno poi valorizzati e coordinati gli eventi che in ogni caso hanno una rilevanza per l'attività e l'immagine della comunità locale, e che potrebbero anche rappresentare uno scenario nuovo, come il turismo congressuale/culturale, sfruttando le strutture già efficaci della Palestra, dell'ex Municipio, della Fonte di Bacco e di parte dei locali del Forte.

Una particolare attenzione sarà data al recupero della struttura comunale denominata "Centro Sociale" posta nel cuore di Marina di Bibbona. Dopo le negative esperienze di alcune gestioni passate, l'obiettivo è dare a tale infrastruttura una nuova connotazione riconducibile ad un progetto di riqualificazione generale. Affinché la promozione e lo sviluppo siano efficaci è però necessario inserire Bibbona in un territorio più vasto che abbia le stesse caratteristiche in modo che, soprattutto all'estero, sia di facile identificazione. Ciò comprende estendere la visibilità di Bibbona nella rete Internet attraverso il collegamento a portali che creino incremento del turismo. Fra le varie proposte e idee che sono emerse durante le primarie e di cui ritengo opportuno discutere con la collettività, c'è poi la messa in sicurezza ed il rifacimento del cavalcavia "al Casone", in modo da avere un altro ingresso per Marina ed una via di fuga alternativa in caso di necessità. Sempre riguardo Marina di Bibbona, con i finanziamenti regionali già stanziati, l'Amministrazione Comunale è il soggetto attuatore ed ha già predisposto un cronoprogramma che prevede entro l'anno l'appalto dei lavori di un nuovo fosso di guardia per la mitigazione del rischio idraulico.

In continuità con l'eccellente lavoro svolto dall'Amministrazione uscente, le mie linee programmatiche nel campo delle politiche ambientali si riconducono

ovviamente ad assicurare il miglioramento continuo delle prestazioni ottenute ed a prevenire l'inquinamento di tutte le componenti ambientali. L'impegno profuso sarà finalizzato a mantenere attivo e migliorare costantemente il Sistema di Gestione Ambientale, tramite l'identificazione, la promozione ed il supporto di tutte le iniziative orientate ad uno sviluppo compatibile con l'ambiente, esercitate direttamente o mediante il contributo con tutti gli attori istituzionali, sociali ed economici con il quale il Comune intreccia e condivide attività, obiettivi ed impegni. Pertanto lo sviluppo di politiche di gestione e governo del territorio saranno finalizzate alla valorizzazione ed alla salvaguardia delle risorse ambientali, attraverso anche accordi di collaborazione con i Comuni limitrofi. In questa ottica, il mantenimento della Certificazione ambientale Emas ed il riconoscimento della Bandiera Blu diventano elementi prioritari anche in funzione della "ricaduta" positiva in termini turistici.

4) Sviluppo rurale

L'economia agricola ha nella nostra realtà un ruolo determinante.

Il mio obiettivo è quello di incentivarla sostenendo innanzitutto gli operatori con servizi comunali più facilmente accessibili ed efficienti, agevolando le pratiche congiuntamente alle associazioni di categoria, riqualificando le strade vicinali con il supporto del relativo Consorzio. Una delle priorità sarà quella di potenziare i progetti volti alla tipizzazione delle produzioni locali di quelle eccellenze presenti sul nostro territorio, eccellenze che negli anni hanno permesso alla nostra comunità di essere conosciuta e apprezzata. Gli allevamenti di bovini di razza chianina, la produzione di olio extravergine di oliva, i vini ormai apprezzati anche fuori dai confini nazionali sono tutti elementi di cui occorre aumentare la conoscenza sui mercati, così da far aumentare la domanda di tali prodotti.

Sostenere queste attività è per noi vitale. Ed è in quest'ottica di idee che si colloca sia il rafforzamento del concetto di filiera corta che la maggiore risonanza da dare alla Fiera della Zootecnica, insieme alle altre manifestazioni da anni consolidate sul territorio comunale.

5) Sicurezza

Di rilevante importanza è il tema della sicurezza dei nostri cittadini, a fronte purtroppo della crescente criminalità sia nella nostra realtà che in quelle che ci circondano. L'impegno concreto è quello di predisporre un piano di sicurezza che preveda l'installazione di n. 7 telecamere di video sorveglianza nei punti nevralgici del nostro Comune, ed in particolare : alla California in via Aurelia nel centro cittadino; in via di Pietra; all'inizio del paese nei pressi dell'imbocco della variante; in zona Paratino ove è situato il centro commerciale "Tremila"; all'ingresso di Bibbona sia in entrata che in uscita; nei pressi dell'impianto sportivo; infine all'ingresso di Marina di Bibbona. Tali telecamere permetteranno così alle forze dell'ordine, che ne gestiranno l'operatività, un'attività di monitoraggio continua per le finalità di prevenzione e di salvaguardia dell'incolumità pubblica.

6) Politiche giovanili, istruzione, formazione, cultura e pari opportunità:

Il diritto allo studio non è solo un dato di fatto costituzionalmente garantito, ma anche una conquista di civiltà e di giustizia sociale. In un momento di grosse difficoltà per le conseguenze dei tagli del governo nazionale e l'inevitabile scadimento della qualità dell'intero sistema, l'ente locale ha il compito con le risorse a disposizione, di garantire la sicurezza dei plessi scolastici con periodici interventi manutentivi e insieme alle istituzioni del settore sostenere economicamente i progetti tesi a incentivare una didattica laboratoriale. È importante non svalutare i progetti per l'integrazione scolastica dei soggetti portatori di handicap e per l'integrazione multiculturale. Fra gli interventi che sin da subito possono essere messi in campo, rientra sicuramente il fornire alle diverse strutture un adeguato supporto informatico per il tramite di LIM (lavagne interattive) o notebook, nonché stampanti nelle classi che non ne sono fornite. Inoltre l'Amministrazione si impegna, a partire dall'anno scolastico 2015-2016, a contribuire economicamente all'acquisto dei libri scolastici per la scuola media inferiore, in modo da alleggerire le famiglie da una spesa sempre più gravosa, e ad incentivare a tal fine la costituzione di una vera e propria "banca del libro", così da abbattere il costo dei testi scolastici.

Ritengo che Bibbona, con il suo Centro Storico, il teatro, l'ex municipio e le Fonti di Bacco, debba ospitare iniziative che la possano far conoscere anche come luogo di divulgazione della cultura, attraverso corsi e spettacoli teatrali. Al fine di creare aggregazione e scambio di esperienze è importante incrementare le attività rivolte alle donne promuovendo l'istituzione di un centro ricreativo dove riunirsi e realizzare iniziative. Fra i servizi rivolti alla cittadinanza è opportuno pensare a rendere fruibile la struttura conosciuta come "l'asilo del prete", rendendola disponibile come luogo di aggregazione e di incontro. E' necessario ovviamente anche salvaguardare e sviluppare quello che è maturato in questi anni nel mondo della cultura, con particolare riguardo all'orchestra della scuola di musica, il LAMB e la neonata scuola di teatro, organizzando ad esempio un cartellone di spettacoli teatrali, ma anche eventi con la presentazione di libri e incontri con gli autori. Dobbiamo portare avanti un programma di ricerca e pubblicazione del materiale dell'archivio storico ed incentivare le iniziative in tal senso, anche attivando risorse private per far conoscere le origini e le vicende che hanno segnato la vita del nostro Comune. Ritengo doveroso valorizzare il nostro immenso patrimonio archeologico, anche per sviluppare il turismo culturale ad esso legato. Tutelare la scuola e valorizzare il nostro patrimonio storico significa costruire il futuro.

Come già ho sottolineato la solidarietà è un valore fondamentale. Nel nostro Comune la crescita dell'età media e la presenza di anziani ancora dinamici rappresentano una risorsa per la comunità stessa. L'invecchiamento della popolazione tuttavia è anche accompagnato da difficoltà che vengono attenuate sensibilmente grazie alle realtà ormai consolidate costituite dalle associazioni di volontariato operanti sul nostro territorio. Il mondo del volontariato generoso e dell'associazionismo, nei suoi vari settori, rappresenta oggi per la nostra comunità una grande ricchezza. È nostra convinzione che l'Amministrazione debba rispettare e collaborare concretamente con il c. d. Terzo Settore, che a Bibbona viene rappresentato in primis dalla Pubblica Assistenza e dall' "Associazione Volontariato La Rocca", al fine di tutelarlo e ove possibile accrescerlo.

7) Attività sportive

Ritengo un valore aggiunto la diversificazione dell'offerta sportiva presente sul nostro territorio, da incoraggiare e sostenere, al fine di vivere le attività sportive come momento centrale per la socializzazione, l'integrazione e l'aggregazione.

Sport inteso come diritto ad una formazione, anche fisica, che non privilegi selezione e risultati, ma che consenta a tutti di esprimersi con le proprie capacità e con i propri limiti. Questo richiederà di adeguare e migliorare le strutture sportive esistenti nel Comune. Una delle proposte nate dal confronto avuto durante le Primarie è stata quella di riportare in uso i due campi polivalenti del Mandorlo, così da permettere ai cittadini di sfruttare al meglio una struttura immersa nel verde anziché spostarsi in altri comuni per cercare ciò che qui è già presente. Altro obiettivo è quello della riqualificazione del campo sportivo della California, che collocato nel cuore del nuovo tessuto insediativo residenziale, ed in adiacenza del polo fieristico, rappresenta attualmente un elemento negativo di decoro urbano. In collaborazione con le Associazioni sportive che gestiscono l'impianto saranno attivate iniziative finalizzate a valorizzare e potenziare tale struttura in maniera tale da renderla un'opportunità anche per altre realtà sportive limitrofe. Saranno infine incentivati e sviluppati progetti di promozione sportiva con le scuole cittadine e con le associazioni di volontariato.

8) Politiche venatorie

Negli ultimi anni il contesto ambientale ha conosciuto trasformazioni profonde che hanno determinato cambiamenti radicali nella presenza delle specie selvatiche in qualità e quantità, negli equilibri specifici ed interspecifici, nel rapporto di sostenibilità con le attività antropiche ed in particolare con l'agricoltura: la crescita esponenziale delle specie ungulate e l'aumento abnorme di specie alloctone ed invasive (dallo storno al piccione di città) compromettono gli assetti e gli equilibri ambientali e faunistici, il decoro urbano, la salute dei cittadini. Indispensabile, per far fronte a questa situazione, l'intervento continuo dell'uomo con un'opera di gestione permanente, opera di cui la caccia ed i cacciatori sono attori fondamentali.

L'Amministrazione rispettosa dell'autonomia delle Associazioni venatorie, valuta positivamente la volontà espressa da Arcicaccia e Federcaccia della Toscana di avviare un percorso unitario aperto ad ogni altra organizzazione dei cacciatori che intenda aderirvi: questa è un'opportunità importante, un valore aggiunto che merita di essere sottolineato e incoraggiato. È inoltre opportuno predisporre una valutazione seria e attenta sul territorio rurale tramite l'istituzione di una guardia campestre.

9) La macchina amministrativa

Rivedere l'assetto attuale della macchina amministrativa comunale è una questione molto sentita e la cui necessità è stata più volte sottolineata dai cittadini. I parametri su cui intendo attuare questa riorganizzazione sono l'efficienza, la professionalità, la competenza e la meritocrazia. Il reperimento di finanziamenti regionali, nazionali e comunitari è essenziale, ed è anche in quest'ottica che deve porsi la riorganizzazione della macchina comunale, eliminando le disfunzioni così potenziare l'informatizzazione dei processi interni e aumentandone l'efficienza. Il mio impegno è quello di rimodulare la macchina amministrativa, così da diminuire la burocrazia fin e a se stessa e favorire un'organizzazione in grado di garantire servizi più efficienti ai singoli e alle imprese, anche potenziando gli strumenti informatici di comunicazione con i cittadini. In questo disegno uno degli interventi che dovranno sicuramente essere presi in considerazione è il decentramento dell'Ufficio Tributi alla California per alcuni giorni alla settimana nel periodo previsto dalla legge per il pagamento delle imposte, così da migliorare e facilitare il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione. Tutto questo tenendo presente un importante cambiamento che Bibbona, Comune sotto 5000 abitanti, dovrà affrontare: la gestione associata dei servizi, le unioni o le fusioni tra Comuni previste dalla legge nazionale. Bibbona ha l'obbligo entro il 2014 di unificare i servizi attraverso le convenzioni attualmente solo con il Comune di Castagneto: la mia proposta per il futuro è quella di allargare quest'ambito anche agli altri comuni della Bassa Val di Cecina, così da avere un più ampio margine di contrattazione ed evitare di essere semplicemente "assorbiti" da un Comune più grande.

Spa

10) Attività commerciali, artigianali ed industriali.

Per le realtà commerciali, artigianali ed industriali presenti sul territorio saranno create opportunità di consolidamento e di crescita tramite:

- il supporto per accedere alla realizzazione di opere che interessano il territorio del Comune e dei Comuni limitrofi;
- il sostegno per accedere a finanziamenti regionali, nazionali ed europei che possono interessare l'innovazione e/o la ristrutturazione / potenziamento delle aziende stesse;
- la promozione di corsi di formazione professionale per agevolare l'accesso al lavoro;
- la sponsorizzazione di nuove attività artigianali che possono incrementare la filiera dei prodotti agricoli;
- la promozione e/o partecipazione a fiere per promuovere attività commerciali, artigianali ed agricole locali;
- l'assegnazione di riconoscimenti agli imprenditori che si distingueranno per l'impegno e l'etica imprenditoriale.

Relativamente alla gestione degli appalti sarà assicurata la massima trasparenza e sarà, per quanto possibile, adottato il criterio "del buon padre di famiglia" affinché avvenga un'equa ricaduta delle opportunità.

11) Verifica dell'attuazione programma

Ai fini dell'attuazione del presente programma si rileva che è correlato al presente atto un documento programmatico: "i primi cento giorni", all'interno del quale sono elencati gli interventi e le iniziative che grazie alle risorse finanziarie disponibili possono e debbono essere attuati.

Per la verifica dell'attuazione del programma sarà attivato un piano di controllo specifico. Sarà mia cura nominare un nucleo funzionale a cui affidare la responsabilità di seguire l'applicazione del programma stesso in tutti i suoi aspetti. L'avanzamento programmatico diventerà oggetto di confronto continuo e costante. L'Amministrazione procederà inoltre periodicamente a monitorare il grado di

percezione da parte della cittadinanza della gestione pubblica, organizzando specifici incontri informativi con relativa diffusione anche via web, al fine di raccogliere le istanze della popolazione per calibrare ed eventualmente modificare gli interventi pianificati.

Scelto, ✓

Scelto

Programma Massimo Fedeli Elezione Amministrative 2014 Comune di Bibbona

I PRIMI 100 GIORNI

Come candidato alle Primarie del PD ho avuto modo di svolgere un confronto serio e concreto con la cittadinanza. È stato un percorso fondamentale che mi ha permesso di entrare in contatto con le famiglie, le categorie economiche e le associazioni operanti sul territorio. Il mio impegno fin dall'inizio è sempre stato quello di raccogliere e fare tesoro delle idee, dei suggerimenti e dei progetti che da questo confronto sarebbero nati. Mi è stato chiesto più volte cosa avrei fatto nei primi 100 giorni. Proprio da quella domanda è nata l'idea di elencare quali sono gli interventi che da Sindaco posso fin da subito realizzare. Le azioni che la nuova Amministrazione potrà concretizzare nei primi mesi ovviamente non esauriscono tutto il mio programma, ma rappresentano opere concrete, visibili, utili, così da dare "l'impronta" al lavoro che insieme ai miei collaboratori ho intenzione di intraprendere come Sindaco di Bibbona.

1) *Riqualficazione del Centro Storico*

Riteniamo fondamentale predisporre un progetto di valorizzazione e riqualficazione del Centro Storico di Bibbona. Le iniziative che l'Amministrazione Comunale può immediatamente mettere in campo sono:

- a) creare le migliori condizioni possibili, anche fiscali, per incentivare l'apertura di nuove attività commerciali e di intrattenimento attraverso il rimborso TOTALE, per la durata in carica dell'Amministrazione, delle imposte comunali, quindi l'IMU (se ovviamente il cittadino è proprietario), suolo pubblico e tassa sui rifiuti.
- b) agevolare mediante la riduzione degli oneri di urbanizzazione le ristrutturazioni edilizie delle abitazioni private, in modo da incentivare le giovani coppie ad abitare il centro storico: tale operazione verrà perseguita mediante un contributo una-tantum a fondo perduto di € 3000,00 che l'Amministrazione erogherà per gli interventi di rifacimento delle facciate;

- c) incentivare l'attività di restauro/ristrutturazione delle imprese che operano nel centro storico esentandole dal pagamento del suolo pubblico per la posa in opera del cantiere;
- d) stipulare convenzioni con gli Istituti di Credito per la concessione di appositi finanziamenti a tassi agevolati così da favorire interventi edilizi;
- e) migliorare l'assetto del centro storico mediante il rifacimento della pavimentazione della "Via dell'Orologio" e relative opere collaterali;
- f) predisporre una discussione seria e concreta al fine di organizzare gli interventi per la creazione di parcheggi al servizio del Centro Storico così da stabilire, in un'ottica di una maggiore partecipazione della cittadinanza alle decisioni che riguardano la collettività, se l'Amministrazione debba intervenire per crearne di nuovi o per riqualificare quelli già esistenti.

2) La California

La cura del verde e gli arredi urbani sono un imperativo a cui non si può rinunciare, soprattutto se finalizzati a creare momenti di socializzazione e di vita di paese. Per questo, per quanto riguarda in particolare La California, la nuova Amministrazione si impegna fin da subito a:

- a) Predisporre una nuova viabilità, con la sistemazione di nuovi sensi unici e cura della segnaletica stradale sia orizzontale che verticale;
- b) Riqualificare la Via "Leonardo da Vinci" con l'inserimento di nuovo arredo urbano;
- c) Manutenzione e riqualificazione del parco giochi adiacente la scuola elementare e materna.

3) Marina di Bibbona

Crediamo essenziale rafforzare un rapporto con gli operatori turistici presenti sul territorio, e questo è un impegno che la nuova Amministrazione deve porre in campo fin da subito. Una maggior opera di confronto, anche nel corso della prossima stagione estiva, permetterà di organizzare una riqualificazione dell'offerta turistica.

4) Riorganizzazione della macchina amministrativa comunale

L'amministrazione si impegna sin dal suo insediamento a migliorare il funzionamento della macchina amministrativa al fine di fornire servizi più efficienti ai cittadini. Durante i primi mesi di lavoro l'amministrazione si prefigge l'obiettivo di effettuare l'analisi delle criticità organizzative.

5) Scuola

L'istruzione e la scuola saranno al centro delle politiche di sostegno apportate dalla nuova Amministrazione Comunale. In particolare, si predisporrà un piano di incontri con gli insegnanti ed i dirigenti delle strutture scolastiche, di ogni ordine e grado, presenti sul nostro territorio, al fine di dare risposte concrete alle richieste degli studenti ed ai bisogni delle famiglie. Sin da subito ci si impegna a fornire alle diverse strutture un adeguato supporto informatico per il tramite di LIM (lavagne interattive) o notebook, nonché stampanti nelle classi che non ne sono fornite. Verrà inoltre garantita e incentivata la variazione del menù della mensa scolastica, così da venire incontro alle diverse esigenze degli alunni.

Federico